



RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017

PREMESSA

L'A.S.P. della Carnia "San Luigi Scrosoppi", nata dalla trasformazione dell'IPAB "Casa di riposo della Carnia", trova nella L.R.19/2003 i riferimenti legislativi per la disciplina delle proprie attività.

Nelle more dell'attuazione delle previsioni legislative disposte con le modifiche apportate all'articolo 9 della summenzionata L.R. 19/2003 dall'art. 10, comma 4, lettera a), della L. R. 24/2016 che prevedono che "A decorrere dall'1 gennaio 2017 le aziende intraprendono il percorso graduale per giungere, entro il 31 dicembre 2019, all'applicazione dei principi in materia di contabilità applicati agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni" i risultati di gestione dell'esercizio 2017 sono dimostrati con il Rendiconto di gestione deliberato dall'Organo Consigliere entro il 30 giugno 2018.

Ai sensi del D.P.Reg. 369/Pres. del 05.12.2006 il rendiconto di gestione, è predisposto secondo un preciso schema di riferimento simile per tutte le A.S.P. ed è composto dal Conto del Bilancio, dal Conto del patrimonio e dalla Relazione morale dell'organo deliberante.

Nel rispetto di quanto dettato dalla suddetta normativa, il documento contabile, denominato Conto Consuntivo 2017, elaborato dal Direttore Generale congiuntamente al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

ANALISI CONTABILE

La gestione dell'A.S.P. della Carnia richiede una particolare attenzione e oculatezza in quanto le uniche entrate di cui può disporre sono quelle derivanti dal pagamento delle rette di accoglienza da parte degli ospiti ed i rimborsi dell'Azienda sanitaria per le spese sanitarie (fisioterapisti e infermieri) e per i contributi regionali di cui alla L.R. 10/97.

Il Bilancio di Previsione 2017, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 21.12.2016, ha previsto un pareggio per un importo totale di Entrate e Spese pari ad € 7.396.848,62.

I residui al 1° gennaio 2017, ripresi dal rendiconto 2016 risultavano così composti:

Titolo	Residui Attivi	Titolo	Residui Passivi
Titolo I Entrate Correnti	€ 769.266,57	Titolo I Spese Correnti	€ 788.647,55
Titolo II Entrate da transf. di capitale		Titolo II Spese in c/capitale	€ 39.949,65
Titolo III Entrate da accensione di prestiti		Titolo III Spese per rimborso di prestiti	€ 90.249,07
Titolo IV Entrate da servizi per conto di terzi	€ 4.835,51	Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	€ 328.406,71
TOTALE	€ 774.102,08	TOTALE	€ 1.247.252,98

Alla data del 31.12.2017 risultano:

- riscossi residui attivi (ripresi dal rendiconto 2016) per un importo totale pari ad € 760.625,20 (ovvero il 98,26% del totale residui attivi).
- pagati residui passivi (ripresi dal rendiconto 2016) per un importo totale pari ad € 905.350,86 (ovvero il 72,59% del totale residui passivi).

Durante l'esercizio 2017 sono state apportate al Bilancio le seguenti variazioni:

1. Variazione di Bilancio n.1 approvata con Delibera n.22 del 27.09.2017;
2. Variazione di Bilancio n.2 approvata con Delibera n.23 del 27.09.2017;
3. Variazione di Bilancio n.3 approvata con Delibera n.31 del 29.11.2017;
4. Variazione di Bilancio n.4 approvata con Delibera n.32 del 29.11.2017 (Assestamento generale anno 2017);

Le suddette variazioni si sono rese necessarie per garantire la copertura di nuove spese mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato 2016 per un importo totale pari ad € 180.558,71, nonché l'accertamento di entrate non previste determinando un pareggio generale di Bilancio pari ad € 7.563.973,71.

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				€ 97.879,00	€ 97.879,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		0,00		€ 82.679,71	€ 82.679,71
altro			0,00		
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	€ 180.558,71	€ 180.558,71

Il fondo di riserva a Bilancio 2017, ammontante ad € 15.000,00, non è stato utilizzato né per far fronte ad esigenze straordinarie di Bilancio, né per rimpinguare capitoli di spesa corrente che si sono rivelati insufficienti. Si sottolinea inoltre che, nel corso dell'esercizio, non ci sono state anticipazioni di Tesoreria.

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese di competenza, così come assestate con le variazioni al Bilancio di previsione e quelle definitivamente accertate ed impegnate in sede di consuntivo, si rileva che le previsioni, sia di parte corrente che di parte capitale, sono sostanzialmente equilibrate e denotano una buona gestione del bilancio, rispettosa degli obiettivi posti dal Consiglio di Amministrazione in sede di bilancio di previsione.

Lo scostamento al Titolo II relativo alle spese in conto capitale è stato determinato dalla necessità di far fronte a manutenzioni straordinarie urgenti non preventivate ad inizio anno. Discorso a parte va fatto per il Titolo IV, ovvero Entrate e Spese per c/terzi, che rappresentano scostamenti significativi in quanto trattasi di partite di giro che obbligatoriamente a fine anno devono pareggiare e non influenzano i risultati di gestione.

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Accertato nell'esercizio	Differenza	Scostam. %
<i>Titolo I</i> Entrate Correnti	€ 5.317.282,79	-€ 47.753,91	€ 5.269.528,88	€ 5.271.601,53	€ 2.072,65	0,04
<i>Titolo II</i> Entrate da trasferimenti di capitale	€ 1.000.000,00	€ 74.320,29	€ 1.074.320,29	€ 1.074.320,29		
<i>Titolo III</i> Entrate da accensione di prestiti						
<i>Titolo IV</i> Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.039.565,83		€ 1.039.565,83	€ 511.479,89	-€ 528.085,94	-50,80
Totale	€ 7.356.848,62	€ 26.566,38	€ 7.383.415,00	€ 6.857.401,71	-€ 526.013,29	

Spese	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Impegnato nell'esercizio	Differenza	Scostam. %
<i>Titolo I</i> Spese correnti	€ 5.056.970,38	-€ 1.374,91	€ 5.055.595,47	€ 4.914.675,77	-€ 140.919,70	-2,79
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	€ 1.075.000,00	€ 168.500,00	€ 1.243.500,00	€ 1.228.199,09	-€ 15.300,91	-1,23
<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 225.312,41		€ 225.312,41	€ 225.312,41		
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.039.565,83		€ 1.039.565,83	€ 511.479,89	-€ 528.085,94	-50,80
Totale	€ 7.396.848,62	€ 167.125,09	€ 7.563.973,71	€ 6.879.667,16	-€ 684.306,55	

Con determina n. 132 del 28.05.2018 si è provveduto, così come previsto dall'art. 44 del Regolamento di Contabilità, al riaccertamento dei residui per la determinazione degli stanziamenti da mantenere, nonché quelli da cancellare. In seguito a tale operazione, l'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	€ 774.102,08	€ 760.625,20	€ 13.476,88	€ -
Residui passivi	€ 1.247.252,98	€ 905.350,86	€ 294.127,05	-€ 47.775,07

In dettaglio:

- non sono state rilevate minori entrate relative ad importi inesigibili;

- si è proceduto all'eliminazione di residui passivi relativi ad anni precedenti per l'importo complessivo di € 7.463,57, in quanto riferiti a somme impegnate a chiusura esercizio per spese che in realtà non sono state sostenute e non verranno sostenute in futuro.
- si è proceduto all'eliminazione di somme impegnate al Tit.01Funz.03.Serv.08Int.03Cap.105/01 "Benefici contrattuali personale in quiescenza" di competenza degli anni dal 2009 al 2015 per un importo totale pari ad € 40.311,50, in quanto eccedenti rispetto alle reali esigenze finanziarie necessarie a garantire il riconoscimento al personale in quiescenza degli aumenti contrattuali stabiliti dal Contratto Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2016-2018.

I residui riportati nell'esercizio 2017 risultano pertanto così composti:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	€ 2.531,43	€ 2.877,71			€ 8.009,11	€ 841.526,89	€ 854.945,14
Titolo II						€ 1.074.320,29	€ 1.074.320,29
Titolo III							
Titolo IV					€ 58,63	€ 8.168,96	€ 8.227,59
Totale Attivi	€ 2.531,43	€ 2.877,71	€ -	€ -	€ 8.067,74	€ 1.924.016,14	€ 1.937.493,02
PASSIVI							
Titolo I	€ 3.124,56	€ 2.665,21	€ 13.696,02	€ 15.901,49	€ 69.238,27	€ 488.620,85	€ 593.246,40
Titolo II						€ 1.142.952,47	€ 1.142.952,47
Titolo III						€ 11.971,44	€ 11.971,44
Titolo IV	€ 106,51	€ 190,10		€ 48.093,89	€ 141.111,00	€ 163.744,54	€ 353.246,04
Totale Passivi	€ 3.231,07	€ 2.855,31	€ 13.696,02	€ 63.995,38	€ 210.349,27	€ 1.807.289,30	€ 2.101.416,35

Si prende ora in considerazione l'analisi dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2017 che è pari ad € 315.826,09, così come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			€ 763.467,37
RISCOSSIONI	€ 760.625,20	€ 4.933.385,57	€ 5.694.010,77
PAGAMENTI	€ 905.350,86	€ 5.072.377,86	€ 5.977.728,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			€ 479.749,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			€ 479.749,42
RESIDUI ATTIVI	€ 13.476,88	€ 1.924.016,14	€ 1.937.493,02
RESIDUI PASSIVI	€ 294.127,05	€ 1.807.289,30	€ 2.101.416,35
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017			€ 315.826,09

Interessante è proporre l'evoluzione che l'avanzo di amministrazione ha seguito nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 255.914,75	€ 290.316,47	€ 315.826,09
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata		€ 55.258,24	€ 55.258,24
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 255.914,75	€ 235.058,23	€ 260.567,85

Il risultato della gestione di competenza senza considerare l'applicazione dell'avanzo 2016, presenta un disavanzo di € 22.265,45, come risulta dai seguenti elementi:

		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	€ 5.497.958,03	€ 5.318.496,71	€ 6.345.921,82
Impegni di competenza	meno	€ 5.440.548,06	€ 5.332.780,42	€ 6.368.187,27
Saldo		€ 57.409,97	-€ 14.283,71	-€ 22.265,45
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		€ 57.409,97	-€ 14.283,71	-€ 22.265,45

Così dettagliati:

			2017
Riscossioni	(+)	€	4.933.385,57
Pagamenti	(-)	€	5.072.377,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-€	138.992,29
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€	-
Residui attivi	(+)	€	1.924.016,14
Residui passivi	(-)	€	1.807.289,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	€	116.726,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-€	22.265,45

Il risultato di gestione di competenza è favorevole grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 che ha permesso di far fronte a maggiori impegni di spesa rispetto alle entrate accertate.

Risultato gestione di competenza	-€ 22.265,45
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	€ 180.558,71
quota di disavanzo ripianata	
saldo	€ 158.293,26

Di seguito viene rappresentato il prospetto relativo alla conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione che scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-€ 22.265,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-€ 22.265,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		€ 47.775,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 47.775,07
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-€ 22.265,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 47.775,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		€ 180.558,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 109.757,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		€ 315.826,09

Si conclude la parte dedicata all'analisi contabile con la rappresentazione del trend della gestione di competenza degli ultimi tre anni

<i>Entrate</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti	€ 5.424.143,03	€ 5.309.956,71	€ 5.271.601,53
<i>Titolo II</i>	Entrate da trasferimenti di capitale		€ 8.540,00	€ 1.074.320,29
<i>Titolo III</i>	Entrate da accensione di prestiti	€ 73.815,00		
<i>Titolo IV</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 553.096,98	€ 476.492,41	€ 511.479,89
<i>Totale Entrate</i>		€ 6.051.055,01	€ 5.794.989,12	€ 6.857.401,71

<i>Spese</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	€ 4.991.279,20	€ 5.001.448,90	€ 4.914.675,77
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 258.718,22	€ 116.766,42	€ 1.228.199,09
<i>Titolo III</i>	spese per rimborso di prestiti	€ 190.550,64	€ 214.565,10	€ 225.312,41
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	€ 553.096,98	€ 476.492,41	€ 511.479,89
<i>Totale Spese</i>		€ 5.993.645,04	€ 5.809.272,83	€ 6.879.667,16

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	€ 57.409,97	-€ 14.283,71	-€ 22.265,45
Avanzo di amministrazione applicato (B)	€ 118.682,87	€ 205.760,00	€ 180.558,71
Saldo (A) +/- (B)	€ 176.092,84	€ 191.476,29	€ 158.293,26

GLI OSPITI

L'A.S.P. della Carnia S.L. Scrosoppi, è autorizzata per l'accoglimento di n. 166 ospiti di cui 150 non-autosufficienti e 16 autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Il Bilancio di Previsione 2017 è stato predisposto ipotizzando una piena occupazione per i posti riservati ai non-autosufficienti (ovvero 150) e solo una occupazione ridotta del 50% dei posti riservati alle persone anziane autosufficienti, in considerazione della scarsa richiesta dovuta principalmente all'implementazione delle politiche territoriali di sostegno alla domiciliarità.

Dall'analisi dei dati effettivi risulta che l'andamento degli accoglimenti è stato, per gran parte dell'anno, in linea con le previsioni iniziali.

Si registra infatti un'occupazione media giornaliera pari a 155,83 posti letto.

Le giornate di presenza/assistenza effettive nel corso dell'anno 2017 sono state complessivamente pari a 56.916 di cui 3.551 destinate agli ospiti autosufficienti e 53.365 agli ospiti non-autosufficienti. Le giornate di assenza temporanea dovute principalmente a ricoveri ospedalieri sono state 876.

Il numero totale di ospiti presenti nell'intero anno è stato di 228. Tale dato tiene conto del numero di persone anziane effettivamente presenti, dei nuovi ingressi e delle dimissioni.

Si evidenzia che la maggior parte degli ospiti accolti proviene dal Comune di Tolmezzo e dai Comuni limitrofi.

Gli ingressi nel corso del 2017 sono stati 69, di cui 8 provenienti da Aziende Ospedaliere, 30 da Residenze sanitarie assistenziali, 9 da altre Strutture per anziani e 22 dal domicilio. Le dimissioni sono state 67 di cui 59 per decesso, 2 per trasferimento in altra Struttura Residenziale e 6 per rientro a domicilio.

L'età media delle persone anziane accolte è stata di 84,68 anni ed in particolare di 82,50 anni per gli ospiti autosufficienti e di 84,84 per gli ospiti non-autosufficienti.

Tra gli ospiti non autosufficienti si rileva la presenza di sei centenari e di una signora ultracentenaria. Da segnalare anche la presenza di 5 persone con età inferiore ai 65 anni, di cui il più giovane ha 51 anni. Questo denota quanto le strutture residenziali per anziani, di fatto, con la riorganizzazione del servizio sanitario territoriale, stiano dando una risposta diversificata accogliendo anche persone con diverse problematiche sociali per le quali non esistono sul territorio servizi adeguati.

Nel corso dell'anno 2017 le domande di accoglienza sono state 125 di cui 121 per non-autosufficienti e 4 per autosufficienti. Nel corso dell'anno è stato possibile soddisfare 67 domande di accoglimento. Al 31.12.2017 la lista d'attesa era rappresentata da 29 domande.

LE RETTE DI ACCOGLIENZA

Con deliberazione n. 34 del 21.12.2016 il Consiglio di Amministrazione ha determinato le rette per l'anno 2017 ed ha stabilito l'applicazione dei nuovi importi alle persone anziane accolte dal 1 gennaio 2017. Alle persone presenti al 31.12.2016 e per le quali, a seguito di rivalutazione, è stato confermato il fabbisogno assistenziale, non sono stati applicati gli aumenti disposti con la summenzionata deliberazione.

Ai 69 nuovi ingressi sono pertanto state applicate le nuove rette, mentre la rivalutazione delle necessità assistenziali degli ospiti presenti ha determinato l'aumento della retta per 91 ospiti e la riduzione per 13 ospiti.

I pagamenti delle rette da parte dei soggetti **garanti** sono stati, nella maggior parte dei casi, regolari ed effettuati entro le scadenze stabilite dal "Regolamento per l'accoglimento e la permanenza degli ospiti in Struttura".

Alla data del 31.12.2017 le somme accertate e ancora da incassare al Tit.01Cat.03Ris.01Cap.50 "Rette di ricovero a carico **utenti**" Res.2009 – 2016 e competenza 2017 risultano essere pari ad € 429.607,63 di cui:

- € 2.531,43 relativi a rette da maggio a giugno 2009 maturate dalla sig.ra D.P.G.;
- € 2.877,71 relativi a rette da giugno ad agosto 2013 maturate dall'ospite D.O.V.;
- € 8.009,11 relativi a rette da febbraio a luglio 2016 maturate dall'ospite B.A.;
- € 416.189,38 relativi a rette maturate dagli ospiti nei mesi di novembre e dicembre 2017;

L'importo più rilevante pari ad € 405.183,87 risulta, alla data odierna, regolarmente incassato. Rimangono ancora in sospeso gli scoperti a carico degli ospiti D.P.G., D.O.V., B.A. e F.E., per il recupero dei quali è stato affidato l'incarico all'avv. Bano di Tolmezzo.

Rimangono ancora da riscuotere agli scoperti a carico degli ospiti S.S.A., R.E., B.T. e C.G. i cui parenti si sono impegnati al versamento di quanto dovuto in soluzioni frazionate o ad avvenuta definizione della situazione delle successioni ereditarie.

PRINCIPALI SERVIZI EROGATI

Le attività che, ai sensi del D.P.Reg. 144/2015, le strutture residenziali per anziani devono garantire riguardano:

- le prestazioni **sociosanitarie**, comprendenti l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano tutte le attività **sociosanitarie** finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone anziane e sono garantite secondo precisi standard assistenziali ed **erogate** da personale in possesso di qualifiche di operatore **sociosanitario**;
- le prestazioni sanitarie rappresentate dall'assistenza medica di medicina generale e specialistica nonché dall'assistenza infermieristica e riabilitativa. Le prestazioni sanitarie sono garantite, ai sensi della normativa in vigore, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria in forma diretta, ovvero tramite il rimborso dei costi sostenuti dalle strutture per l'erogazione delle stesse;
- il servizio di vitto;
- attività alberghiere, di animazione e assistenza religiosa e spirituale.

Al fine di ottemperare alle disposizioni regolamentari regionali che prevedono un'articolazione delle strutture residenziali in nuclei assistenziali diversificati in relazione al profilo di bisogno delle persone anziane da accogliere, l'A.S.P. della Carnia è stata suddivisa in 7 nuclei, di cui 2 nuclei gestiti con personale dipendente e 5 nuclei gestiti dall'Associazione Temporanea di Imprese composta dalle Cooperative Codess Fvg, Itaca e Idealservice, individuata quale soggetto affidatario del servizio, con regolare gara a procedura aperta, fino al 14.10.2017, prorogato al 31.12.2017 nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo **soggetto** affidatario dei servizi assistenziali, sanitari e di igiene ambientale.

PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE

Le prestazioni socioassistenziali corrispondono all'insieme di attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base rientrano tutte le attività socio sanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari della persona

Le ore di **assistenza** erogate, nel corso dell'anno 2017, dal personale dipendente dell'A.S.P. della Carnia al nucleo "GIGLIO" e "LILLA" sono state 38.372,12 di cui 35.340,62 garantite da parte di Operatori Socio Sanitari qualificati e 3.031,50 da parte di Operatori addetti all'assistenza con competenze minime.

Alla data del 31.12.2017 il numero di personale dipendente dedicato all'assistenza di base era pari a n. 26 unità di cui n. 2 impiegate a tempo parziale. Con tale dotazione di personale si è garantito un minutaggio ospite/pro die medio pari a 111,72 minuti.

Il costo sostenuto per il personale dipendente addetto all'assistenza per l'anno 2017 ammonta a € 739.169,19.

Le prestazioni assistenziali sono state garantite dall'A.T.I. con la seguente pianta organica al 31.12.2017:

- n. 47 Operatori Socio Sanitari;
- n. 1 A.D.E.S.T.;
- n. 2 Operatori assistenziali con competenze minime;
- n. 5 unità senza qualifica.

Il totale delle ore assistenziali erogate nei nuclei gestiti con personale dell'A.T.I. è stato pari a 77.397,00 con un minutaggio medio die garantito per ospite pari a 117,81.

Dai summenzionati elementi si può affermare che in tutti i nuclei in cui è organizzato il servizio residenziale è stato garantito un minutaggio ospite/pro die medio sensibilmente superiore allo standard di 90 minuti previsto dalle disposizioni regolamentari regionali in vigore.

PRESTAZIONI SANITARIE

Le prestazioni sanitarie costituiscono il servizio fondamentale di assistenza fornito alle persone anziane accolte. Alla persona non autosufficiente è garantita l'assistenza sanitaria mediante l'operato dei medici di medicina generale, del personale infermieristico, riabilitativo ed assistenziale. Sono altresì garantite le prestazioni terapeutiche e la **fornitura** di alcuni presidi ed ausili.

L'assistenza farmaceutica è a carico del Servizio Sanitario Regionale, limitatamente ai farmaci di classe di rimborsabilità A, inseriti nel prontuario dell'A.A.S. n. 3.

L'assistenza medica specialistica e protesica, nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica sono garantite, in relazione alle necessità dei residenti, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3.

A seguito del pensionamento nell'ottobre del 2106 del Medico di medicina generale con il maggior numero di assistiti (120) è stata avviata da parte dell'AAS 3 una sperimentazione per garantire l'assistenza sanitaria in struttura attraverso il coinvolgimento di due medici di continuità assistenziale.

La summenzionata sperimentazione, avviata con obiettivi e modalità innovative e idonee alle esigenze sanitarie degli ospiti di questa struttura, si è dimostrata nella sua concreta realizzazione, non adeguatamente strutturata, coordinata e supportata dall'Azienda sanitaria. I due medici di continuità assistenziale che hanno creduto nella validità della sperimentazione e che si sono intensamente impegnate, anche con orari molto superiori a quanto autorizzato e retribuito, si sono trovate ad affrontare e a gestire situazioni complesse e di continuità sanitaria e assistenziale non supportate da un'esperienza professionale e da un sostegno dei propri diretti responsabili, che a lungo andare le hanno portate, purtroppo, a rivedere le loro scelte e a rassegnare le dimissioni, loro malgrado.

Si è generata conseguentemente la necessità di provvedere alla loro sostituzione con un numero di professionisti sanitari superiore a quello inizialmente previsto, in considerazione della limitata disponibilità di orario e di periodi dati dai medici di continuità assistenziale. Per alcuni mesi pertanto si sono susseguiti diversi medici per periodi molto brevi che hanno **garantito** un'attività medica più di tipo prestazionale che di reale presa in carico dell'anziano, con perdita di informazioni anche rilevanti.

Solo nel mese di dicembre la questione si è risolta grazie alla disponibilità manifestata da uno dei medici di continuità assistenziale, che già prestava la propria attività in struttura, di farsi carico di tutto il monte ore previsto.

Ai sensi delle disposizioni legislative vigenti le prestazioni infermieristiche e quelle riabilitative devono essere garantite dal Servizio sanitario regionale attraverso servizi diretti ovvero attraverso il rimborso degli oneri sostenuti. L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3, ha stabilito che le prestazioni sociosanitarie debbano essere **garantite** dall'A.S.P. a fronte di un rimborso delle spese secondo le modalità definite da apposita convenzione. L'assistenza infermieristica nel corso dell'anno 2017 è stata garantita da 14 infermieri per un totale di 21.276,75 ore annue.

Le prestazioni riabilitative sono garantite da terapisti della riabilitazione e sono finalizzate al recupero e alla rieducazione funzionale o al mantenimento della condizione raggiunta. Le attività sono svolte sia in palestra che nelle stanze di accoglienza, qualora la persona anziana sia impossibilitata a raggiungere i locali dedicati. Le ore erogate complessivamente nel 2017 sono state 3.950,50.

Come le prestazioni infermieristiche anche quelle fisioterapiche sono erogate dall'A.T.I. affidataria del servizio di assistenza alla persona con quattro figure professionali impiegate

Il costo complessivamente sostenuto per le prestazioni infermieristiche nel 2017 ammonta € 531.149,99 e il rimborso da parte dell'Azienda sanitaria ammonta a € 512.139,92. Si rileva pertanto che, seppur per una somma limitata, una parte dei costi riferiti al personale infermieristico è rimasta a carico della struttura.

Per garantire un buon livello di presa in carico e di governo assistenziale di tutti gli ospiti accolti, con delibera n. 21 del 28.07.2017, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare la dotazione organica del personale dipendente al fine di procedere all'assunzione del personale infermieristico.

Per dare attuazione alle summenzionate disposizioni si è provveduto a modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale prevedendo di procedere nel 2018 con l'assunzione di 10 nuove unità a tempo indeterminato e pieno e nel 2019 con 4 unità.

La gestione diretta del servizio infermieristico permetterebbe all'Azienda di:

- trasmettere, senza intermediari, la filosofia che sottende all'assistenza, per consentire a tutti i professionisti di ricevere le stesse direttive/informazioni dando luogo a un più diretto governo assistenziale;
- agire direttamente sulla motivazione facendo sentire gli infermieri parte indispensabile ed attiva del progetto per assicurare la miglior qualità di vita ed assistenza possibile all'interno dell'ASP;
- dare voce alle proposte di miglioramento da essi formulate in quanto rappresentano la parte più operativa a diretto contatto con le esigenze espresse da "clienti" e famigliari;
- facilitare e creare le occasioni di apprendimento per arricchire le competenze, anche in collaborazione con le offerte formative dell'AAS;
- garantire maggiore stabilità lavorativa per generare maggior senso di appartenenza e quindi affiliazione;
- creare opportunità per far conoscere il lavoro nelle strutture per anziani rendendosi disponibili a diventare sede di tirocinio universitario per il corso di laurea di scienze infermieristiche (considerato che dallo scorso anno accademico è stato inserito nel programma di studi un tirocinio facoltativo nelle residenze protette);
- avere una disponibilità a lungo termine di professionisti selezionati tramite concorso pubblico a cui attingere in qualsiasi momento e per ogni evenienza.

Nell'ambito delle attività a carico del servizio sanitario regionale rientra anche il Servizio di Terapia Occupazionale. Gli obiettivi della terapia occupazionale in una struttura con utenza diversificata riguardano:

- il recupero e/o il mantenimento delle abilità motorie residue degli ospiti, delle abilità cognitive dalla memoria a breve, medio e lungo termine, alla memoria operativa, alla memoria sequenziale, all'attenzione selettiva, sostenuta, divisa, all'orientamento e all'organizzazione spazio – temporale, alle abilità di lettura e scrittura;
- la stimolazione delle abilità sociali dalla capacità di relazionarsi con altri ospiti alla capacità di occupare il proprio tempo in maniera significativa, alla partecipazione e condivisione, all'espressione verbale e non verbale, alla comunicazione di bisogni ed esigenze;
- il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale, dalla capacità di mangiare, lavarsi, radersi, pettinarsi, vestirsi, prendersi cura di sé alla capacità di scegliere il proprio abbigliamento;

Anche questa attività rientra tra quelle rimborsate ed è garantita da un operatore dipendente dell'A.T.I. a tempo parziale.

Le ore annue erogate nel corso del 2017 sono state 590,50.

Le spese complessivamente sostenute per l'attività fisioterapica e di terapia occupazionale per l'anno 2017 ammontano a di € 101.761,92 (di cui € 88.744,03 per il personale fisioterapico e € 13.017,89 per quello di terapia occupazionale), rimborsate dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 per € 100.055,57.

SERVIZIO ANIMAZIONE

Le attività di animazione e socializzazione hanno una molteplice valenza:

- favorire autonomia ed integrazione;
- rafforzare il legame tra la persona anziana ed il contesto sociale in cui vive;
- promuovere lo sviluppo culturale ed emotivo-psicologico attraverso gli strumenti dell'aggregazione e della partecipazione;
- sollecitare, stimolare e mantenere le capacità espressive e creative;
- stimolare la memoria, l'attenzione e la fantasia;
- favorire e sviluppare i rapporti interpersonali utilizzando le dinamiche di gruppo e stimolando le risorse e le capacità relazionali dei singoli.

Nel corso dell'anno sono state erogate **3.253** ore, articolate su tutti i giorni della settimana.

Anche le attività di animazione sono erogate, secondo una programmazione mensile, da personale in possesso di specifica formazione dipendente dell'A.T.I. in quanto rientrante tra le prestazioni esternalizzate.

SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Nel corso del 2017 è continuata l'attività proposta dall'A.T.I., quale servizio migliorativo nell'ambito della gara per l'affidamento del servizio di assistenza, di supporto psicologico in favore di ospiti, familiari e operatori.

In particolare la Psicologa psicoterapeuta si è concentrata sulla valutazione dei nuovi ingressi e la valutazione delle situazioni di criticità evidenziate dalla Coordinatrice Socio-Assistenziale e dal Coordinatore per l'Appalto. Durante l'anno sono stati organizzati inoltre 3 incontri con i familiari di 1.5 ore ciascuno, finalizzati all'elaborazione dello stress e dei vissuti dell'abbandono.

SERVIZI DI PARRUCCHERIA

Il servizio mira a garantire igiene personale, cura, decoro e benessere psico-fisico dell'Ospite ed è organizzato in modo tale da garantire la migliore integrazione con gli altri servizi erogati, in particolare con il servizio di assistenza di base alla persona e dei bagni assistiti.

Il servizio è erogato da personale dell'A.T.I. in un locale specificatamente dedicato, collocato al piano terra della struttura, ovvero, per gli ospiti allettati o impossibilitati presso le stanze di accoglienza.

La professionista incaricata ha svolto nel 2017 le attività programmate che seguendo una rotazione settimanale ha garantito i servizi a tutti i Nuclei della struttura. Complessivamente sono state garantite 1.207 ore.

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE ED IGIENE AMBIENTALE

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale è orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

- garantire un livello qualificato di igiene e sanificazione ambientale;
- contribuire a mantenere il buon stato di conservazione dei beni mobili e dell'ambiente aziendale;
- garantire una buona integrazione con le diverse attività (sanitarie, sociosanitarie, amministrative, ecc.) svolte all'interno dell'Azienda;
- garantire condizioni di confort per gli Ospiti e la soddisfazione degli utenti interni ed esterni;
- rispettare l'ambiente.

Le prestazioni sono garantite dal personale della Cooperativa IdealService Soc. Coop. di Passignano di Prato, facente parte dell'A.T.I. affidataria del servizio di assistenza.

Sono inoltre previsti interventi straordinari di pulizia e ceratura per il ripristino di ambienti oggetto di interventi di ristrutturazione e manutenzione.

Il numero di addetti dedicati al servizio di sanificazione è pari a n.11 unità e le ore erogate nell'annualità 2017 sono state 14.371.

SERVIZIO DI COORDINAMENTO

Nell'ambito delle modalità di gestione comuni dell'appalto del servizio di assistenza diretta agli ospiti, servizio infermieristico, di fisioterapia e terapia occupazionali, di animazione e igiene ambientale per il periodo 1 ottobre 2013 – 30 settembre 2017, sono state previste le figure del Referente dell'Appalto e del Responsabile del governo assistenziale per assicurare la corretta esecuzione del contratto e coordinare le attività previste.

Le ore totali di coordinamento effettuate nell'annualità sono state 3.288, comprensive delle 100 ore offerte in sede di gara per l'inserimento delle Schede Val.graf. Il Servizio di Coordinamento è stato principalmente impegnato nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi in carico.

SERVIZIO MENSA/CUCINA

La Struttura è dotata di ampia cucina interna, dove si provvede alla preparazione e al confezionamento dei cibi per gli Ospiti dell'ASP della Carnia e per gli ospiti della Residenza sanitaria assistenziale gestita dall'AAS 3.

Il servizio di ristorazione è gestito dalla Ditta "Euroristorazione srl" di Torri di Quartesolo (VI), aggiudicataria dell'appalto a far data dal 01.09.2014.

Il costo totale del servizio per il 2017 è stato pari a ad €. 567.405,63. Le giornate alimentari erogate sono state 61.525 di cui 53.794 a favore degli ospiti dell'ASP e 7.731 per i pazienti della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), gestita dall'A.A.S. n. 3.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad adottare modalità di somministrazione dei pasti più adeguate alla tipologia di persone accolte. Nell'elaborazione dei menù, in particolare, si è tenuto conto degli indirizzi regionali per la ristorazione nelle strutture residenziali per anziani che prevedono pietanze diversificate sia nell'arco della giornata che nella ripetizione settimanale, confezionate con prodotti di stagione non surgelati e a chilometro zero.

Poiché il servizio di ristorazione ricopre un ruolo di fondamentale importanza nella realtà della casa di riposo si è voluto proporre nel mese di maggio 2017 ad ospiti, famigliari/garanti e operatori dei questionari diversificati in relazione al diverso target, che hanno consentito di analizzare i diversi fattori che influenzano il momento del pasto (cibo, ambiente, tempo, condizioni fisiche dell'ospite) per avere una visione a 360° di quello che è l'andamento e il gradimento del servizio di ristorazione.

Complessivamente il livello di soddisfazione e gradimento rilevato è ritenuto buono anche se sono stati richiesti, in particolare da operatori e famigliari, pasti più adeguati alle persone che presentano problemi di deglutizione.

Tutte le altre osservazioni rilevate sono state attentamente valutate e tenute in considerazione per la predisposizione del menù invernale.

SERVIZIO LAVANDERIA – SARTORIA - GUARDAROBA

Il servizio di lavanderia dedicato al lavaggio, confezionamento e distribuzione ai piani degli indumenti degli Ospiti è svolto da personale dell'A.S.P., con 4 dipendenti a tempo pieno per un costo totale annuo a carico dell'ente pari ad € 108.192,56. Le addette al servizio lavanderia si occupano, in alcuni casi, anche dell'etichettatura del vestiario in dotazione degli ospiti, eseguono piccoli lavori di sartoria per il rammendo delle divise in dotazione al personale e degli indumenti degli ospiti.

Il servizio di noleggio, lavanderia e stiratura della biancheria piana, il cui costo annuo è stato pari ad € 81.900,00 rimane esternalizzato, ovvero affidato fino al 31.01.2019 alla Ditta Domani Sereno Service srl di Gorizia, alla quale è affidato anche il servizio di sanificazione dei materassi oltre che il lavaggio delle divise per la RSA. Le modalità di lavaggio e il rimborso dei costi sostenuti per l'RSA sono disciplinati da apposita convenzione stipulata con la A.A.S. n. 3.

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio dei quantitativi annui.

	Biancheria Piana KG	Biancheria Confezionata (Divise) KG	Materassi
ASP	51.508	0,00	27
RSA	11.852	630,50	0
TOTALE	63.360	630,50	27

SERVIZI AMMINISTRATIVI-CONTABILI E DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE

I servizi summenzionati costituiscono, assieme al servizio di direzione generale, il fulcro dell'attività gestionale dell'azienda e per tale motivo sono garantiti attraverso l'utilizzo di personale dipendente.

Con il Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione n. 4 dd. 17.03.2016, si è provveduto ad articolare l'attività dell'Azienda in tre aree funzionali:

1. Area amministrativa;
2. Area socio-assistenziale;
3. Area tecnico-manutentiva;

Area amministrativa

All'area amministrativa sono attribuite le funzioni correlate alla gestione dell'attività economico-finanziaria dell'Azienda, alla contabilizzazione delle rette di degenza, alla gestione del personale dipendente, al controllo della gestione dei servizi esternalizzati, alla gestione e manutenzione di arredi, attrezzature e immobili di proprietà.

Le risorse umane assegnate per raggiungere gli obiettivi e portare a termine le azioni e i progetti affidati nell'esercizio di riferimento alla Direzione Generale e alla Coordinatrice Socio Assistenziale, quale titolare di Posizione Organizzativa, sono rappresentate da cinque dipendenti di cui due a part-time.

I costi complessivi sostenuti nell'anno 2017 per il personale dell'area amministrativa, inclusa la remunerazione del Direttore Generale, sono stati pari ad € 241.552,18.

Area socio-assistenziale

All'Area socio-assistenziale sono affidate l'organizzazione e la gestione di tutta l'attività assistenziale in favore delle persone anziane accolte.

All'Area è preposto un Coordinatore socio-assistenziale in possesso di specifiche competenze e professionalità.

Ad esso spetta, attesa la complessità del ruolo e dell'attività prevista, la posizione organizzativa di cui all'articolo 20 del CCNL Comparto sanità 7 aprile 1999; il Costo annuo 2017 a carico ente per la figura del Coordinatore è stato pari ad € 52.353,56.

Il Coordinatore riveste la funzione di Responsabile del governo assistenziale per l'A.S.P. con la funzione di coordinamento dei dipendenti addetti all'assistenza e alla lavanderia nonché di Direttore dell'esecuzione nell'ambito dell'appalto dei servizi appaltati di assistenza infermieristica e riabilitativa, di assistenza diretta agli ospiti dei Nuclei Margherita, Bucaneve, Iris, Gardenia e Primula.

Area tecnico-manutentiva

Il servizio manutenzioni, gestito da personale dipendente dell'A.S.P., assicura le riparazioni, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, la pulizia degli ausili nonché la manutenzione del giardino e delle aree verdi attrezzate. Al costo del personale dipendente addetto al servizio (al 31.12.2017 n. 3 unità a tempo indeterminato e pieno), che nell'anno 2017 è stato pari ad € 74.561,09, vanno aggiunti i costi per l'acquisto di materiale e di attrezzature per l'effettuazione delle manutenzioni, ovvero per il 2017, di € 20.923,73.

Nel corso del 2017 si è provveduto all'assunzione di un Operatore Tecnico Specializzato – Manutentore, mediante l'utilizzo di una graduatoria in corso di validità presso l'A.S.P. C.O.V.I.L. di Paluzza in sostituzione del dipendente collocato in quiescenza per inabilità permanente e assoluta (ex art. 13 L. 274/91).

Al servizio di manutenzione sono inoltre destinati gli operatori beneficiari di borse lavoro attivate dal Comune di Tolmezzo e le persone che devono scontare le misure sostitutive o alternative alla detenzione.

VOLONTARIATO OPERANTE NELLA STRUTTURA

Molto limitata è l'attività svolta dal volontariato organizzato. Infatti, l'unica organizzazione di volontariato regolarmente costituita e costantemente presente, risulta essere l'UNITALSI sezione di Tolmezzo che partecipa alle Feste Religiose. Risultano altresì presenti, anche se non facenti parte di organizzazioni di volontariato, una decina di signore che settimanalmente partecipano alle attività di animazione. In occasione della Festa della famiglia e del Santo Natale hanno predisposto un mercatino nel quale hanno messo in vendita le loro creazioni. Il cospicuo ricavato pari € 1.135,00 è stato da loro devoluto all'ASP per contribuire alle spese dirette agli ospiti durante le attività di animazione.

ACCORDI E CONVENZIONI

Al fine di garantire in forma associata le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi o lavori è stato stipulato un accordo di aggregazione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Il summenzionato accordo risponde innanzitutto ad una necessità generale di cercare collaborazioni con altre strutture simili per poter rendere più efficaci ed economiche le procedure summenzionate, procedure che, come è noto, specialmente quando devono essere eseguite nella forma della gara europea, risultano complesse e laboriose. Tale forma di collaborazione, si inquadra pertanto, in una modalità ormai consolidata nella pubblica amministrazione a creare sinergie e aggregazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa, condividere competenze e professionalità, eliminare duplicati e, inoltre, tende a perseguire un'altra necessità specifica che si è manifestata dopo l'approvazione del nuovo codice degli appalti l'anno scorso (D.Lgs. 50/2016).

Questa legge infatti, prevede la riduzione delle centrali di acquisto pubbliche (fino a oggi ciascuna amministrazione è abilitata a bandire procedure d'acquisto) attraverso la costituzione di un albo specifico al quale bisognerà essere iscritti se si vuole attivare una gara d'appalto.

Non è ancora del tutto chiaro come si muoverà l'organismo deputato ad organizzare questo albo (ANAC – Autorità nazionale anticorruzione) poiché, molti degli atti che il Codice appalti prevedeva fossero emanati entro breve tempo dopo l'approvazione del D.Lgs. 50/2016, devono in realtà essere ancora programmati. Tuttavia è abbastanza chiaro che si tenderà ad accreditare quelle amministrazioni pubbliche che potranno dimostrare di aver avuto un volume di acquisti di una certa importanza, relativamente a specifici settori d'acquisto.

È anche chiaro che verranno privilegiate quelle amministrazioni che avranno provveduto a creare delle centrali uniche di committenza, permettendo che solo gli enti di grandi dimensioni agiscano come centrali singole.

Posto che il fatto di perdere la possibilità di gestire direttamente le procedure di appalto, se su certi settori potrebbe essere anche una comodità, sicuramente su quelli più specifici del nostro settore (assistenza, pulizie, ristorazione) significa senz'altro l'impossibilità di garantirsi il rispetto della qualità degli appalti stessi. L'accordo con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz mira anche a unire le esperienze delle due Aziende per conseguire l'abilitazione e creare una centrale unica all'interno della quale gli appalti simili devono attivare possono essere resi più efficienti tramite la gestione unificata.

In quest'ottica si inquadra anche la collaborazione richiesta all'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" e all'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz per sostenere in una prima fase il processo di avvio dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Stati Uniti d'America di Villa Santina e successivamente la gestione della struttura per anziani prevista a partire dal 1 gennaio 2018, per ovvie ragioni di contiguità e di comuni interessi territoriali.

In riscontro a tale richiesta è stata stipulata, in data 26.05.2017, una prima convenzione tra le tre Aziende pubbliche di servizi alla persona per garantire:

- l'adozione di tutti gli atti di pianificazione dell'attività dell'Azienda di nuova istituzione;
- la vigilanza sui servizi erogati dall'attuale soggetto gestore del servizio in carico alla società pubblico privata denominata Residence Stati Uniti d'America;
- la predisposizione degli atti propedeutici all'esternalizzazione di tutti i servizi finalizzati alla presa in carico, dal 1 gennaio 2018, della gestione del Centro anziani di Villa Santina,

Successivamente, in data 31.12.2017 è stata firmata una seconda convenzione per la condivisione, dal 01.01.2018 (data in cui l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Stati Uniti d'America" ha assunto la gestione della Casa Albergo) delle funzioni di Direttore generale, di Coordinatore dei servizi socio-assistenziali e la gestione associata dei servizi amministrativi e contabili necessari a garantire il funzionamento della struttura residenziale per anziani.

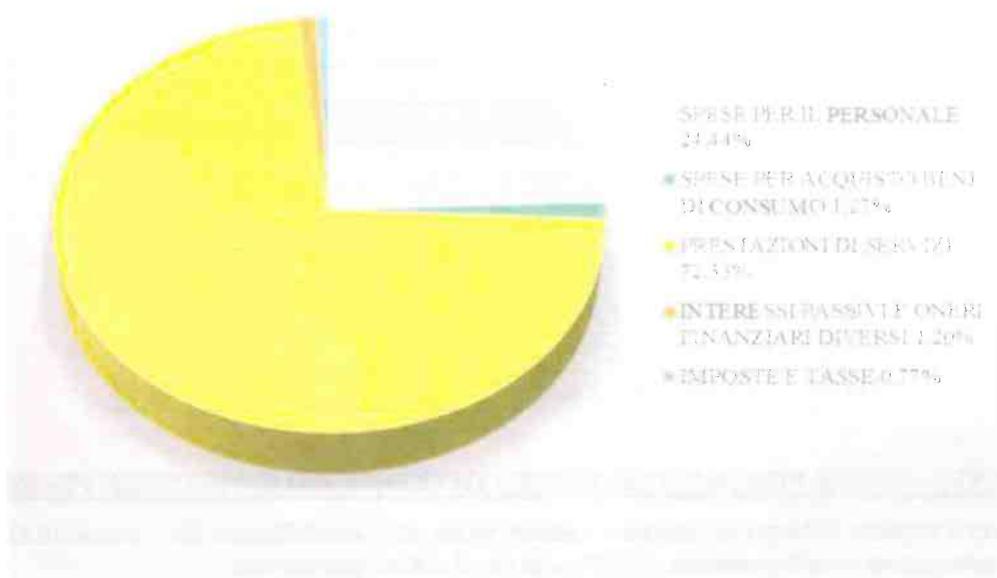
ANALISI DELLA SPESA

SPESE CORRENTI

L'analisi della situazione contabile riepilogativa di parte corrente evidenzia l'incidenza dei singoli interventi di spesa sul totale della spesa corrente.

Come ben evidenziato nel grafico sottostante, gran parte delle spese correnti riguardano i costi che l'Azienda deve sostenere per garantire l'erogazione dei servizi di assistenza alla persona, di ristorazione, di lavanolo e di manutenzione mediante il proprio personale dipendente ovvero attraverso l'affidamento a soggetti individuati seguendo le procedure previste dalla normativa in vigore.

DETTAGLIO SPESE CORRENTI ANNO 2017



SOMME IMPEGNATE ANNO 2017		
SPESE PER IL PERSONALE 24,44%	€ 1.201.100,42	24,44%
SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO 1,27%	€ 62.277,02	1,27%
PRESTAZIONI DI SERVIZI 72,33%	€ 3.554.636,66	72,33%
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI 1,20%	€ 58.928,67	1,20%
IMPOSTE E TASSE 0,77%	€ 37.733,00	0,77%
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 4.914.675,77	100,00%

INTERVENTO 1 - SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Nell'anno 2017, la spesa complessiva per il personale è stata pari ad € 1.201.100,42 ovvero pari ad € 21,12 ospite/giorno e corrispondente al 24,44 % del totale della spesa corrente.

Pur continuando ad avvalersi della facoltà di appaltare servizi ed attività a Ditte esterne specializzate, l'A.S.P. gestisce parte degli stessi anche direttamente con proprio personale, con una dotazione organica che, al 31.12.2017, risultava essere composta da n. 40 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, e in dettaglio da:

- 1 Direttore Generale;
- 1 Coordinatore Socio-assistenziale;
- 4 dipendenti operanti nell'area amministrativa di cui 1 in part-time e 1 con orario ridotto poiché usufruisce del congedo parentale ad ore;
- 1 dipendente operante nel settore tecnico amministrativo (part time);
- 3 dipendenti addetti al servizio manutenzione;

- 4 dipendenti operanti nel servizio di lavanderia/guardaroba;
- 24 Operatori Socio Sanitari di cui n.2 in part-time;
- 2 Operatori addetti all'assistenza con competenze minime.

Dato da considerare per quanto riguarda il personale dipendente è il tasso di assenteismo annuo calcolato su n. 67.592,15 ore contrattuali/36h settimanali e n. 40 dipendenti di cui 4 part-time.

Nel 2017 il summenzionato tasso è stato pari al 16,32%. A primo acchito sembra un valore significativo ma se si considera che il 10,04% è rappresentato dalle ferie, il dato è trascurabile e anzi dimostra che tutto il personale dipendente svolge il proprio lavoro con grande senso di responsabilità, abnegazione e solerzia evidenziando una buona efficienza.

Nella seguente tabella, il dettaglio delle assenze suddivise per tipologia:

FERIE	10,04 %
MALATTIA	2,63 %
ASTENSIONE MATERNITA' FACOLTATIVA	0,72 %
INFORTUNIO	0,07 %
DONAZIONE SANGUE	0,02 %
ASPETTATIVA NO ASSEGNI	1,7 %
PERMESSI L.104	0,46 %
PERMESSI PER CONCORSI ESAMI	0,03 %
PERMESSI PER LUTTO	0,05 %
PERMESSI RETRIBUITI	0,27 %
USCITA PER MOTIVI PERSONALI	0,04 %
CONGEDO RETRIBUITO L.104	0,29 %
TOTALE ASSENTEISMO	16,32 %

INTERVENTO 2 - SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME

Il costo totale per l'acquisto di beni di consumo e materie prime nel corso dell'anno 2017 è stato di € 62.277,02, pari a € 1,08 ospite giorno e corrispondente al 1,27% del totale delle spese correnti.

La tabella sottostante riporta in dettaglio i costi sostenuti sui vari capitoli di spesa dell'Intervento di riferimento.

SOMME IMPEGNATE ANNO 2017 INT.02		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
20	PRODOTTI PER MANUTENZIONI	€ 20.923,73
24	CANCELLERIA E STAMPATI	€ 3.321,89
25	ABBONAMENTI RACCOLTE LEGGI E RIVISTE	€ 214,00
26	ATTREZZATURE UFFICIO	€ 2.995,10
125	SPESE PRODOTTI DI PULIZIA	€ 9.247,98
126	SPESE DIVERSE OSPITI	€ 4.120,45
127	SPESE ACQUISTO EFFETTI LETTERECCI E GUAR	€ 3.864,23
128	CARBURANTE AUTOMEZZI	€ 1.700,12
170	MEDICINALI E PRODOTTI MONOUSO	€ 15.792,52
180	SPESE PER SERVIZIO RELIGIOSO	€ 97,00
TOTALE		€ 62.277,02

INTERVENTO 3 - SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'intervento 3, riservato alle spese per prestazioni di servizi, è quello maggiormente dispendioso per l'ASP. Rientrano in quest'area infatti tutti i costi relativi ai contratti per la garantire il funzionamento della struttura residenziale e per l'erogazione dei diversi servizi.

La spesa complessiva nell'anno 2017 è stata pari ad € 3.554.636,66 corrispondente ad € 61,55 ospite/giorno ovvero al 72,33 % del totale delle spese correnti.

La tabella sottostante riporta in dettaglio le spese sui vari capitoli di spesa dell'Intervento di riferimento.

SOMME IMPEGNATE ANNO 2017 INT.03		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
21	MANUTENZIONI ORDINARIE ASCENSORI	€ 10.289,48
22	MANUTENZIONI C/SERVIZI IN APPALTO	€ 29.364,44
23	MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 41.316,81
30	ASSICURAZIONI	€ 32.084,27
66	SPESE PER CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE	€ 2.344,00
69	SPESE POSTALI	€ 2.645,53
70	MANUTENZIONI MACCHINE PER L'UFFICIO	€ 10.527,87
71	SPESE TELEFONICHE	€ 8.967,76
72	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	€ 21.128,26
73	COMPENSO REVISORE DEI CONTI	€ 10.454,91
75	SPESE DI PUBBLICAZIONE	€ 122,00
80	INDENNITA' PER IL SERVIZIO ECONOMATO	€ 300,00
85	SPESE PER SERVIZIO GESTIONE PAGHE	€ 14.630,00
88	SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	€ 26.669,52
120	SPESE DI RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	€ 249.432,68
140	SPESE DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	€ 220,00
150	SPESE SERVIZIO MENSA IN APPALTO	€ 567.405,63
160	SPESE SERVIZIO LAVAGGIO/NOLEGGIO LAVANDERIA	€ 81.900,00
190	SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ED INFERMIERISTICO	€ 2.430.917,09
195	SPESE DIVERSE ORDINARIE	€ 927,20
211	SPESE PER SICUREZZA AI SENSI DLGS 81/08.	€ 12.871,30
225	SPESE PER LITI	€ 117,91
TOTALE		€ 3.554.636,66

Come ben evidenziato le spese relative al riscaldamento, al servizio mensa, lavaggio/noleggio lavanderia e servizio di assistenza/infermieristico e di fisioterapia incidono sul bilancio complessivo rispettivamente nella misura del 7,02%, 15,96%, 2,30% e 68,39% del totale delle spese per prestazioni di servizi.

INTERVENTO 6 – INTERESSI DI MUTUI PASSIVI

La tabella seguente riporta i mutui in essere con il piano di ammortamento per l'anno 2017. Va precisato che il totale pagato al 31.12.2017 sul cap.10 "Interessi di mutui passivi" è pari ad € 49.493,47 e rappresenta l'intera quota relativa al I° semestre 2017 (rata in scadenza al 30.06.2017) e quasi tutte le rate in scadenza al 31.12.2017, fatta eccezione per la rata di € 45.812,80 del mutuo contratto con la Banca di Cividale pagato, per esigenze della banca a gennaio 2018.

Di fatto il totale della quota interessi 2017 pagata sui mutui in essere è pari ad € 58.888,50. Stesso discorso vale per la quota capitale, pagata al TIT.02Funz.03Serv.08Int.02Cap.280 "Quote capitali per estinzione mutui passivi", il cui totale per l'anno 2017 ammonta ad € 225.352,58.

Va rilevato che, per errore di calcolo dovuto alla variabilità del tasso di interesse del mutuo acceso con la Banca Popolare FriulAdria, c'è stato uno scostamento rispetto alle somme imputate al TIT.02Funz.03Serv.08Int.02Cap.280 "Quote capitali per estinzione mutui passivi" e il piano di ammortamento effettivo, per un importo pari ad € 40,17. Tale differenza è stata liquidata sul capitolo relativo alla quota interessi che presentava della disponibilità residua.

DESCRIZIONE	PERIODO DECORRENZA MUTUO	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	TOTALE DA PAGARE	CONTRIBUTI AGLI S. FONDATI			TASSO	QUOTA RESIDUA c/capitale al 01.01.2017
					quota mutuo	balzo	rendimento		
CASSA DD.PP. 1° intervento adeguamento alla norma £. 2.053.800.000 - €. 1.060.699,18 inizio 01/01/1999	30.06.1999 31.12.2018	€ 7.973,32	€ 80.131,56	€ 88.104,88				5,50%	€ 164.730,94
CASSA DD.PP. 2° intervento adeguamento alla norma £. 1.059.410.000 - €. 557.139,60 inizio 01/01/2002	30.06.2002 31.12.2021	€ 9.710,23	€ 34.804,37	€ 44.514,60	€ 32.830,48	2001	2018	5,25%	€ 194.545,05
BANCA O.P.I. SpA lavori generali C.R. €. 247.511,06	01.01.2003 31.12.2017	€ 947,85	€ 23.348,69	€ 24.296,54				5,33%	€ 23.348,69
CASSA DD.PP. lavori centrale terra € 339.622,06	01.01.2004 31.12.2023	€ 6.727,21	€ 19.204,55	€ 25.931,76	€ 27.169,76	2003	2021	4,50%	€ 154.241,32
FRULCASSA SPA lavori completo Blocchi B e C 7° Lotto €. 572.660,00 *	01.01.2006 31.12.2025	€ 13.319,87	€ 29.620,14	€ 42.940,01	€ 45.812,80	2006	2023	4,29%	€ 317.812,92
FRULCASSA SPA lavori completamento Blocchi B e C €. 369.512,00*	31.12.2010 30.06.2030	€ 12.381,42	€ 15.687,30	€ 28.068,72	€ 29.560,96	2008	2027	4,44%	€ 282.739,73
BANCA DI CIVIDALE lavori XIV° lotto €. 144.500,00 *	30/06/2012 30/06/2027	€ 6.699,75	€ 8.044,81	€ 14.744,56				6,00%	€ 113.643,94
BANCA POPOLARE FRIULADRIA adeguamento CPI €. 74.000,00.*	30/06/2016 31/12/2020	€ 1.128,85	€ 14.511,16	€ 15.640,01				2,86% variab	€ 59.865,05
		€ 58.888,50	€ 225.352,58	€ 284.241,08	€ 135.374,00				€ 1.310.927,64

INTERVENTO 7 – IMPOSTE E TASSE

La spesa totale per imposte e tasse nel corso dell'anno 2017 è stata pari ad € 37.733,00 e, nello specifico ha riguardato il pagamento:

- del Canone RAI € 407,35;
- della TARI € 16.733,00;
- del consumo di acqua per il quale si segnala che la CAFC S.p.A. al 31.12.2017 non ha ancora provveduto ad emettere la fattura relativa e pertanto si è provveduto a conservare come residuo l'importo di € 14.762,44 al fine di provvedere alla liquidazione della stessa nel corso dell'anno 2018;
- dell'Imposta di bollo virtuale su fatture cartacee anno 2017 € 5.302,73;
- dell'Imposta di bollo virtuale su fatture elettroniche anno 2017 € 290,00;
- delle Imposte e tasse diverse versate anche tramite l'utilizzo del fondo economale € 237,48.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel corso del 2017 sono state avviate le procedure per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico finanziati con i contributi previsti dall'Asse III del POR FESR 2014-2020, finalizzati all'efficientamento energetico delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, ubicate in area montana e gestite da soggetti pubblici.

In particolare si è proceduto ad indire il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione degli interventi da realizzare. Nel mese di dicembre 2017 i professionisti incaricati hanno provveduto a presentare il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di opere di isolamento termico delle strutture orizzontali e verticali, la sostituzione di parte degli infissi, l'installazione di pannelli termici per la produzione di acqua calda e sanitaria e l'installazione di sistemi intelligenti di automazione e controllo dell'illuminazione. Gli interventi sono finanziati con il contributo POR FESR di € 1.000.000,00 e con gli incentivi per gli interventi di efficientamento energetico ai sensi del D.M. 16.02.2016.

La rimanente parte delle spese in conto capitale riguardano lavori di manutenzione straordinaria e l'acquisto di mobili e arredi per consentire il regolare funzionamento dei servizi e sono state sostenute sia mediante l'utilizzo

dei residui che di fondi in conto competenza. La spesa complessiva liquidata sui residui ammonta ad € 37.061,00 e ha riguardato spese già impegnate nel corso degli anni precedenti riguardanti:

- l'installazione di una nuova centralina per la gestione dell'impianto di illuminazione per € 3.599,00 IVA compresa;
- l'installazione di due estrattori d'aria nei locali magazzino e celle della cucina per € 1.159,00 IVA compresa;
- l'esecuzione di lavori di adeguamento di impianti elettrici che si sono resi necessari in seguito ai rilievi effettuati per la redazione della D.I.R.I. per € 31.720,00 IVA compresa;
- la riparazione delle porte Rei per € 244,20 IVA compresa;
- la modifica impianto frigorifero cella c/o locali cucina per € 338,80 IVA compresa).

Per quanto riguarda la competenza, gran parte degli investimenti è stata imputata al Tit.02Funz.03Serv.08Int.01Cap.251 "spese varie straordinarie" il cui stanziamento iniziale, pari ad € 35.000,00, è stato incrementato di € 52.000,00, con le seguenti variazioni di bilancio:

- Variazione di Bilancio n.1 approvata con Delibera n.22 del 27.09.2017 – importo in aumento € 20.000,00;
- Variazione di Bilancio n.2 approvata con Delibera n.23 del 27.09.2017 – importo in aumento € 10.000,00;
- Variazione di Bilancio n.3 approvata con Delibera n.31 del 29.11.2017 – importo in aumento € 20.000,00;
- Variazione di Bilancio n.4 approvata con Delibera n.32 del 29.11.2017 (Assestamento generale anno 2017) – importo in aumento € 2.000,00.

Le suddette variazioni si sono rese necessarie al fine di effettuare diversi lavori di manutenzione per il ripristino dei danni provocati da eventi atmosferici avvenuti in data 25 giugno, 6 e 10 agosto 2017, nonché per provvedere con urgenza all'affidamento della verifica di vulnerabilità sismica per accertare che non vi siano interferenze tra gli interventi da realizzare per l'efficientamento energetico dell'immobile ed eventuali lavorazioni richieste per il miglioramento o l'adeguamento sismico della struttura ai sensi del DM 14.01.2008.

Il totale delle spese per acquisizione di beni immobili nel corso dell'anno 2017 è stata pari ad € 30.511,20 e di seguito vengono dettagliati i principali investimenti:

- Acquisto n.1 dispositivo di sicurezza "SonicWall TZ400" – ditta DB Informatica € 3.050,00 IVA compresa;
- Aggiornamento calcolo e diagnosi energetica – Studio Tecnico Ing. Di Maggio € 3.806,40 IVA compresa;
- Manutenzione straordinaria impianto rilevazione fumi – ditta Elettronova srl € 4.648,20 IVA compresa;
- Manutenzione coperture e terrazze blocco C – ditta Di Centa & Di Ronco € 21.403,92 IVA compresa;
- Sostituzione inverter ascensore TOL10/11 – ditta Ronco Ascensori srl € 3489,20 IVA compresa;
- Sostituzione alimentatori porte Rei – ditta Elettronova srl € 1.090,00 IVA compresa;
- Ripristino funzionamento unità carrier salone – ditta Termoel srl € 4.142,00 IVA compresa;
- Riparazione serramenti e piattaforma – ditta Allufer Soc. Coop. € 2.232,60 IVA compresa;
- Riparazione cancello esterno – ditta DR Impianti di Da Ronco S. € 1.537,20 IVA compresa;
- Segnalazione ottico-acustica gruppo elettrogeno ditta Elettronova srl € 1.549,40 IVA compresa;
- Impermeabilizzazione torre sud e installazione linea vita – ditta Di Centa & Di Ronco € 6.050,59 IVA compresa;
- Installazione motore UTA – ditta Termoel srl € 1.849,52 IVA compresa;
- Sostituzione impianti chiamata infermieri – ditta DR Impianti di Da Ronco S. € 3.900,00 IVA compresa;
- Ricerca guasto centrale rilevazione fumi – ditta Elettronova srl € 2.732,80 IVA compresa;
- Definizione indice vulnerabilità sismica – RTP ditta Vitre Studio srl, Studio Tecnici Associati Adriatec di Petris e Tolusso e ing. Palmitesta Fabrizio - € 16.494,40 IVA compresa;

Il totale della spesa imputata al Tit.02Funz.03Serv.08Int.02 "Acquisto di beni mobili, macchinari ed attrezzature" è stata invece pari ad € 72.391,165. Di seguito i principali acquisti:

- acquisto n.1 lavatrice industriale da 13kg dalla Ditta B.L.M. srl per € 8.906,00 IVA compresa;
- acquisto aspiratori chirurgici dalla Ditta Bidoia s.a.s. per € 707,23 IVA compresa;
- acquisto pattini di scorrimento letti alla Ditta Linet Italia srl per € 878,40 IVA compresa;
- acquisto ricambi per letti dalla Ditta Givas srl per € 2.257,03 IVA compresa;
- acquisto paracolpi e sponde contenitive per letti dalla Ditta Eurotex srl per € 1.097,93 IVA compresa;
- acquisto n.1 generatore di vapore e 1 sanificatore ozono dalla Ditta Novaltech Group srl per € 4.148,00 IVA compresa;
- acquisto n.1 televisore e soundbar per il salone animazione dalla Ditta Muser Dennys per € 1.73,60 IVA compresa.
- acquisto una fresa neve per permettere la pulizia delle aree esterne – ditta Agrotecnica srl € 2.949,96 IVA compresa;

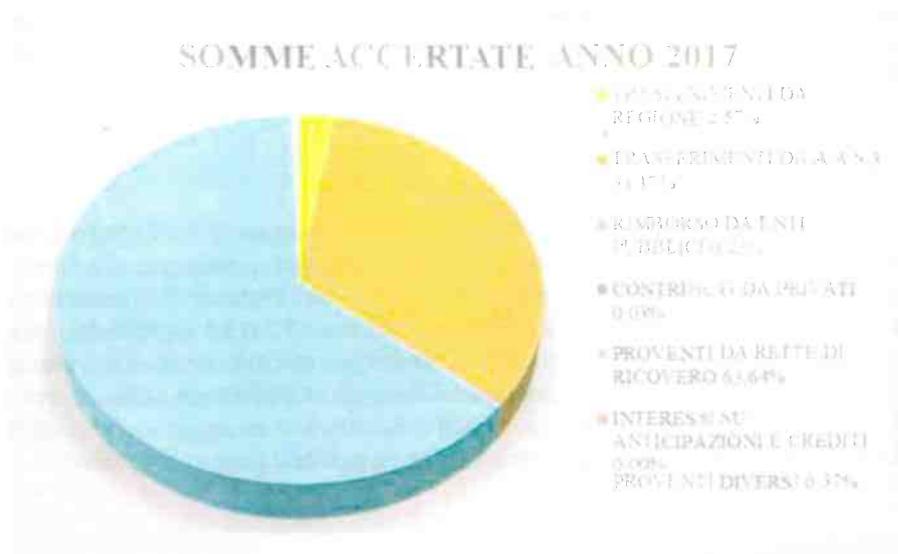
Si rileva inoltre che:

- al Tit.02Funz.03Ser.08Int.05Cap.102 “Contributo Regionale attrezzature e arredi” è stato autorizzato l’importo pari ad € 71.000,00 per l’acquisto di arredi per spazi collettivi, attrezzature specifiche per l’assistenza agli ospiti non auto, nonché n. 90 materassi da destinare alle stanze di degenza degli ospiti. Tale spesa è coperta per l’80%, ovvero per € 56.579,29, da un contributo concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- al Tit.02Funz.03Ser.08Int.02Cap.253/02 “Beni mobili” è stato autorizzato l’importo pari ad € 35.482,00 per l’installazione di un sistema di videosorveglianza e di controllo degli accessi dell’Azienda. Anche in questo caso il 50% della spesa prevista, ovvero € 17.741,00, è coperta da un contributo erogato dalla Fondazione CRUP.

ANALISI DELL'ENTRATA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano ad € 5.271.601,53. In considerazione della tipologia della mission dell'Azienda pubblica di servizi alla persona, la voce di entrata più consistente come si evince dal grafico e dalla tabella sottostante pari a € 3.354.586,08 corrispondente al 63,64% del totale delle entrate correnti, è rappresentata dall'incasso delle rette di accoglienza.



SOMME ACCERTATE ANNO 2017		
TRASFERIMENTI DA REGIONE	€ 135.374,00	2,57%
TRASFERIMENTI DA A.A.S.3	€ 1.748.756,11	33,17%
RIMBORSO DA ENTI PUBBLICI	€ 11.970,85	0,23%
CONTRIBUTI DA PRIVATI	€ 1.329,25	0,03%
PROVENTI DA RETTE DI RICOVERO	€ 3.354.586,08	63,64%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	€ 52,24	0,00%
PROVENTI DIVERSI	€ 19.533,00	0,37%
	€ 5.271.601,53	100,00%

Procedendo nell'analisi delle entrate si rileva che:

- ✓ la voce "trasferimenti da Regione" comprende i contributi in conto interessi dall'Amministrazione regionale a sostegno dei mutui contratti dall'Azienda pubblica di servizi alla persona per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento agli standard regionali, V°, VII° e X° lotto;
- ✓ la voce "trasferimenti da A.A.S.3" comprende:
 - il rimborso delle spese sanitarie sostenute per l'erogazione del servizio infermieristico, riabilitativo e di terapia occupazione da parte dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 per un importo nell'anno 2017 di ad € **612.195,49**;
 - il rimborso del contributo regionale previsto dall'articolo 13 della L.R.10/97 per l'abbattimento della retta di accoglienza di persone anziane non autosufficienti anziani non-autosufficienti pari ad € **891.962,82**;
 - il rimborso del contributo per l'affitto dei locali destinati a residenza Sanitaria Assistenziale pari ad € **244.597,80**.
- ✓ la voce "trasferimenti da parte di enti pubblici" include e le seguenti entrate:
 - il rimborso INAIL per infortuni pari ad € **110,85**;
 - il rimborso da parte dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Stati Uniti d'America" in attuazione della convenzione stipulata per il supporto tecnico amministrativo per l'avvio dell'attività pari ad € **2.860,00**;
 - il rimborso da parte del Comune di Tolmezzo delle spese relative al Circolo Centro Diurno per anziani e per il Servizio semiresidenziale per anziani pari ad € **9.000,00**;

- ✓ la voce di spesa “trasferimenti da privati”, include oltre ad alcune oblazioni e donazioni di soggetti privati anche il contributo da parte di associazioni private per l'utilizzo della palestra e del salone di parte di associazioni private per un totale pari ad € 1.329,25.

Gli interessi su anticipazioni e crediti rappresentano un importo decisamente irrisorio e questo è dovuto al fatto che i tassi di interesse sono già da tempo sui minimi storici. Per tale motivo la previsione iniziale è stata contenuta e sono stati inseriti in bilancio al Tit.01Cat.06Ris.01Cap.20 “Interessi su depositi” solamente € 50,00. Di fatto gli interessi accertati nell'anno 2017 sono stati 52,24.

All'interno dei proventi diversi rientrano infine i rimborsi, per un totale pari ad € 19.500,00, erogati da parte delle compagnie assicurative per danni da eventi atmosferici avvenuti in data 25.06.2017 e 06.08.2017 che hanno comportato il danneggiamento di componenti e apparecchiature elettroniche (partica n.2017/002332 e partica n.2017/003082).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tra le entrate in conto capitale si registra l'accertamento:

- di un contributo concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia pari ad € 56.579,29 (80% della spesa prevista pari ad € 71.000,00) per l'acquisto di arredi per spazi collettivi, attrezzature specifiche per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti, nonché n. 90 materassi da destinare alle stanze di degenza degli ospiti;
- di un contributo erogato dalla Fondazione Crup pari ad € 17.741,00 (50% della spesa prevista pari ad € 35.482,00) per l'installazione di un sistema di videosorveglianza e di controllo degli accessi dell'Azienda;
- del contributo pari ad € 1.000.000,00 concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia, previsto dall'Asse III del POR FESR 2014-2020, e finalizzato all'efficientamento energetico delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, ubicate in area montana e gestite da soggetti pubblici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel corso dell'anno è stata regolarmente aggiornata la situazione patrimoniale dell'Ente, apportando le dovute variazioni in aumento e in diminuzione, in relazione agli acquisti e alle dismissioni dei beni effettuate all'inventario del patrimonio.

Il patrimonio immobiliare al netto degli ammortamenti di legge, al 31.12.2017 ammonta ad € 6.780.461,39; il patrimonio mobiliare ad € 435.745,58 e i terreni ad € 1.458,84, così come meglio rappresentato dalla seguente tabella.

ESTREMI INVENTARIO		CONSISTENZA INIZIALE (€)	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO (€)			VARIAZIONI ALTRE CAUSE (€)		CONSISTENZA FINALE (€)
DESCRIZIONE	CAT.		CARICO (+)	INCREMENTI (+)	SCARICO (-)	VARIAZIONI (+/-)	AMMORTAMENTI (-)	
ALTRI OGGETTI MOBILI	1	165.221,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.262,53	149.958,47
ATTIVITÀ DIVERSE PATRIMONIALI	2	288.333,35	21.413,04	0,00	0,00	0,00	23.959,28	285.787,11
OGGETTI D'ARTE ED OGGETTI PREZIOSI	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	5	1.458,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.458,84
FABBRICATI PATRIMONIO INDISPONIBILE	6	7.108.551,06	35.319,00	0,00	0,00	0,00	363.408,67	6.780.461,39
TO TALE		7.563.564,25	56.732,04	0,00	0,00	0,00	402.630,48	7.217.665,81

CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'anno 2017 si è provveduto ad avviare un importante processo di miglioramento dei servizi offerti finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire un livello qualificato di assistenza sociosanitaria nel pieno rispetto della dignità, dell'intimità, della riservatezza e delle esigenze di ciascun Ospite;
- operare secondo un approccio protesico alla cura delle persone anziane fragili per garantire il suo benessere e il contenimento dello stress di chi di lui si occupa;
- operare nell'ottica di un processo dinamico, terapeutico ed educativo che sostenga l'inserimento della persona in struttura e che consideri i bisogni della persona medesima, tenendo presenti anche i livelli di assistenza (potenzialmente migliorabili) contenuti nella Carta dei Servizi;

- contribuire alla valutazione multidimensionale degli Ospiti e alla pianificazione assistenziale individualizzata;
- attuare gli interventi assistenziali pianificati;
- caratterizzare l'ospitalità attraverso interventi personalizzati ed orientati alla promozione dell'autonomia, al mantenimento o al recupero delle capacità funzionali, cognitive, affettive e psico-sociali della persona anziana attraverso lo sviluppo di molteplici attività;
- favorire la socializzazione degli Ospiti;
- dare attuazione a tutte le linee guida/protocolli/procedure già adottati e da adottare relativamente alla sicurezza degli ospiti, alla prevenzione delle cadute, della malnutrizione e della disidratazione, delle lesioni da decubito, delle infezioni correlate all'assistenza, ecc.;
- motivare e valorizzare il personale di assistenza, responsabilizzandolo e rendendolo partecipe alla mission aziendale, agli obiettivi e ai programmi individualizzati, attraverso corsi di aggiornamento, un'organizzazione del lavoro flessibile e riducendo il carico di lavoro con l'apporto di adeguata strumentazione.

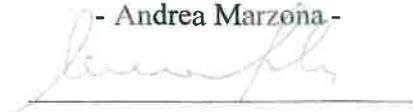
In quest'ottica si è provveduto ad indire la gara per l'individuazione del soggetto cui affidare i servizi di:

- assistenza infermieristica sulle 24 ore;
- servizio di riabilitazione motoria e sensoriale;
- servizio di animazione;
- servizio di terapia occupazionale;
- assistenza diretta all'Ospite struttura;
- servizio di taglio di capelli e barba, di cura di mani e piedi;
- servizio di igiene ambientale.

Inoltre per garantire il processo di personalizzazione dell'attività assistenziale si è provveduto ad avviare un importante processo di formazione di tutto il personale sul modello Gentlecare volto a preparare, in particolare gli addetti all'assistenza:

- alla cura della persona affetta da demenza;
- a identificare e rimuovere i fattori di stress dall'ambiente che circonda la persona demente e a formulare strategie e programmi efficaci in grado di aiutarlo a vivere in modo più confortevole nel proprio ambiente;
- a valutare le capacità funzionali e a pianificare attività e programmi stimolanti e utili al mantenimento delle capacità cognitive;
- ad accettare e sostenere i livelli funzionali e di sviluppo della persona anziana esistenti.

IL PRESIDENTE
- Andrea Marzoni -




IL DIRETTORE GENERALE
- dott.ssa Annalisa Faggionato -

